

L'allarmante situazione delle strutture sanitarie

La morte della bimba operata di appendicite

Il primario di Paternò: «Non succede solo da noi»

Secondo il prof. Milone almeno 20 persone muoiono ogni anno in Italia per tetano post-operatorio. Analisi dei medici legali per il filo di sutura usato

Dal nostro inviato

CATANIA 14. Di tetano si può morire per caso anzi per la volta tragica fatale le inchieste sono per conseguenza inutili anzi controproducenti perché fanno della pessima pubblicità agli ospedali dove questi infartti si verificano e si può allora ne per caso, ma fuori qual che responsabilità per quel che è successo non c'è ma la colpa è sempre e soltanto di quei benedetti burocrati di ministeri che un giorno dicono una cosa e il giorno dopo un'altra esattamente contraria alla prima.

Queste in sé tesi le ragioni dei dirigenti di un ospedale conservatore di Paternò dove otto giorni fa (ma lo si è saputo soltanto ieri) una bambina di nove anni è morta e altre due donne sono in gravi condizioni per una infezione di tetano chirurgico contratta in seguito a una semplicissima operazione di appendicite.

Naturalmente nessuno può ancora dire con matematica certezza quale sia stata la vera causa della morte di Barbara Messina e dello stato ancora preoccupante di Maria Barbara Coppola e di Giuseppina Fornara ma è certo ben singolare (e a maggior ragione «con certezza») la sicurezza con cui i medici di questo ospedale hanno parlato stamane ai giornalisti — nel corso di una breve pausa tra un interrogatorio del sostituto procuratore della Repubblica dottor Inesera — e di una ispezione dell'ufficio medico della Sanità regionale Paladino — il primario dell'ospedale prof. Maurizio Milone che prima di gettare la spugna in politica faceva anche il vice sindaco di moresiano dell'importante comune etneo. È stato proprio lui a operare le tre donne il 28 settembre scorso.

Gli impianti sanitari della sala? Perfetti. Il presidente e il conferenziere dell'opera Pia dell'ospedale avvocato Zappala, anche lui democristiano e a tempo presidente dell'Ente comunale di assistenza di Paternò.

I ferri usati per le operazioni? Adeguate e in ordine. È il filo di sutura usato per rimarginare le ferite quel *catgut* che la procura della Repubblica sospetta fosse avvelenato quando la causa della tragedia? Il professor Milone sorride con sufficienza. «Niente di più talo su questa storia del *catgut* e una sbocchezza messa in giro stupidamente. La verità è questa (è la verità del professore naturalmente perché la procura, prima di pronunciarsi, vuol conoscere i risultati delle analisi dei medici legali) che il *catgut* effettivamente il medico provinciale aveva disposto il 14 agosto scorso in seguito a un ordine telegrafico del ministero del sequestro ovunque si trovasse, di alcune partite di *catgut* — limitatamente a 16 serie — prodotto dalla ditta Braun di Milano, non avevano sigillate e consegnate al medico provinciale. Ma poi tutto si è risolto in una bolla di sapone con una successiva circolare che è stato comunicato che in seguito a più accurato controllo le partite di filo di sutura di cui era stato disposto il sequestro erano risultate perfette sicché il fermo cautelativo doveva considerarsi revocato. Poi la stessa Braun ci ha confermato il cessato allarme. Il *catgut* insomma non c'entra niente».

Il professor Milone ci pensa su poi aggiunge tranquillamente: «Del resto qui il sequestro è disonesto? Capiamo così spesso «speculazioni» con il *catgut*, che ci abbia non fatto il catgut. E poi c'è un fatto: una quarta donna fu operata qui la stessa mattina Teresa Alle Luzzo e, fino a ora non ha avvertito alcun disturbo. Certo c'è anche il tetano. Terzo. Ma non spauriamoci».

Come se non bastasse il primario ha aggiunto ancora e i infante e di e chiariti e una cosa non è poi troppo raro che negli ospedali si verificano casi di infezioni da tetano chirurgico. In Italia i casi mortali saranno 18-20 l'anno e non tutti caro del «sono onesti come noi» che abbiamo denunciato sabato il medico provinciale quello che era capitato che dentro a Ma insomma è allora abnormale che si possa

more di tetano e per di più in un ospedale?

Del resto la concertata vicenda di Paternò non è che una pittoresca dello spaventoso mondo sulle attrezzature e con strutture sanitarie che si registrano nei catanese. Ieri si è registrata la morte di un'inclusa in corso da mesi all'ospedale catanese Vittorio Emanuele amministrato con criteri personissimi di il senatore democristiano Alfio Di Grazia (su questa vicenda l'ufficio democristiano) per gli ospedali bisognerebbe un giorno l'altro cominciarci a fare un discorso a parte».

Questo non è che un episodio. Durante l'estate appena trascorsa — molti dovrebbero ancora ricordarlo — centinaia furono a Palagonia le vittime di una epidemia di Ifo esplosa nel paese per l'inquinamento della rete idrica provocato dal pessimo stato igienico del paese. Ancora a Catania inoltre si ricorda una morsa fa in seguito alla morte di una giovane sposa (decesso che i sanitari del Gariboldi additano all'ingestione di una dose eccessiva di barbiturici) i parenti di questa lanciaarono — addirittura con l'affissione di manifesti per le strade della città — pesanti accuse di incuria ai medici.

Giorgio Frasca Polara

Pur non avendo fatto l'iniezione presenta sintomi sospetti

Un'altra ricoverata muore all'ospedale di Bergamo: la Cardiobaina non c'entra?

Non ancora spiegabile il suicidio del produttore del farmaco: sembra che gli ispettori andati a interrogarlo non avessero trovato nulla contro di lui. Tardivo l'intervento della Provincia per l'ammodernamento della «Neuro»



Roberto Dazini, l'industriale suicida

Dal nostro inviato

BERGAMO 14. La morte di Maria Ambra Zanni di bimba avvenuta l'altro sera all'ospedale di Bergamo ha richiamato l'attenzione sulla situazione dei ricoverati in sala di ricovero. Il titolare del cardinale di Bergamo ha detto che il medico che ha curato la bambina è stato il dottor Zanni, colui che aveva curato un'altra ricoverata in sala di ricovero, ma il medico che ha curato la bambina è stato il dottor Zanni, colui che aveva curato un'altra ricoverata in sala di ricovero.

Il direttore personale del dottor Roberto Dazini il piccolo industriale che ha posto fine alla sua vita con una fucilata non ha comunque escluso la possibilità della *Cardiobaina*. Il titolare del cardinale di Bergamo ha detto che il medico che ha curato la bambina è stato il dottor Zanni, colui che aveva curato un'altra ricoverata in sala di ricovero.

Un'ispezione però che non aveva carattere investigativo ma è limitata al controllo della produzione di un ingrediente dei ricami delle fucile.

Nulla del resto ancora si sa degli esami in corso a Padova e a Bergamo la sul controllo delle fucile di *Cardiobaina* che sui rapporti ricevuti per l'ispezione non è stato ancora ricevuto il risultato.

La morte di Maria Ambra Zanni ha sollevato dei dubbi. Sembra che i quattro donne non fossero state praticate iniezioni di *Cardiobaina*. Può darsi benissimo che quest'ultimo processo non abbia nessuna relazione con la tragedia di sabato scorso.

La giunta provinciale ha inteso il caso di «fucile» un primo stanziamento di un miliardo per opere di rinnovamento dell'ospedale precisando che a copertura delle altre dieci milioni maturate già precedentemente alla vigilia di sabato mattina la realtà in tanti anni di amministrazione democristiana nulla era stato realizzato.

La relazione e bilancio di previsione del 1965 per il cardinale di Bergamo è stato approvato il 10 agosto 1965. I quattro milioni di *Cardiobaina* sono stati stanziati nel capitolo della Miccedoni e quella la segreteria (per i servizi) di dispostosi terremoto del luglio 1963.

Vittoria trovata a Mallmark

MATTMARK. Dal ghiacciaio dell'Alti e stato ritrovato un cadavere. Il servizio di identificazione delle vittime di Mattmark nei giorni scorsi ha riconosciuto alcune vittime si tratta degli italiani Arrigo De Michel di Belluno, Primo Minetti di Forlì, Leo Piazza di Belluno, Enrico De Comman, Alfonso Casal e Michel Givissini.

Affonda un peschereccio

PALERMO. Un peschereccio si è rovesciato ed è affondato in pochi minuti al largo del porto di Catania. I quattro persone che erano a bordo hanno raggiunto a salvo la spiaggia della Pajola distante circa cinque miglia dal luogo del naufragio. E stato un elicotto notturno perché il mare era molto agitato.

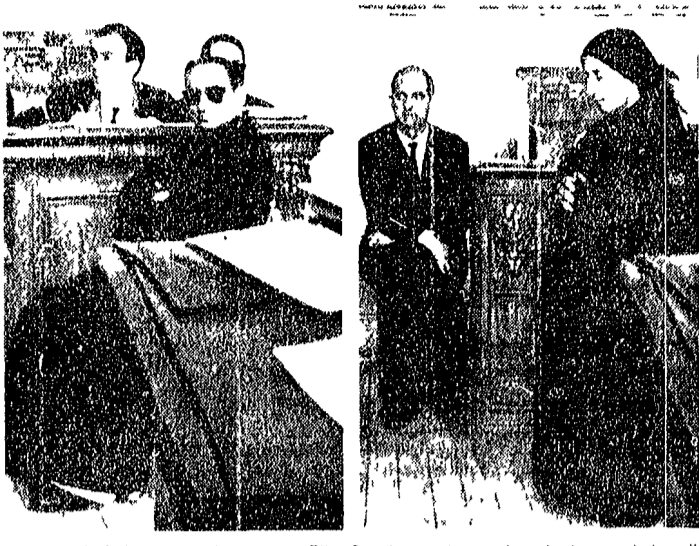
Trapani senza acqua

TRAPANI. I rifornimenti idrici alla città di Trapani da un mese non vengono assicurati dalle naviclette della marina militare per prima e ora per la Po con 1800 tonnellate di acqua. La grave situazione è dovuta alla interruzione dell'acquedotto del Diamante provocata dai maltempo.

Scosse telluriche a Skopje

SKOPJE (Macedonia). Una scossa di terremoto di quarto grado della scala internazionale, è stata registrata nella notte scorsa a Skopje.

Lo scandalo dei preventori INPS



Padre Oriante Valtelli e la moglie Elisa Grande, mentre rendono le loro esplosive dichiarazioni

I bimbi tbc mangiavano «quasi» tutti i giorni

PARLA YOUSSEF BEBAWI «MI CONFESSÒ DI AVERLO UCCISO»

Claire ascolta in silenzio le accuse del marito. La partenza da Losanna - Il via a Ginevra - Roma - Il delitto - La fuga - L'arrivo della polizia

Un sacerdote afferma che con 400 lire al giorno i ricoverati avevano il minimo indispensabile solo quando era possibile - Tutti i testi confermano che la Previdenza avvertiva prima di fare le ispezioni



Youssef Bebawi durante la sua deposizione

«Mi è venuta la gola secca», ha detto il marito Youssef Bebawi non ha cambiato un parola di ciò che ha dichiarato alla Corte di Cassazione di Roma, dicendo che il medico che ha ucciso la bambina è stato il dottor Zanni, colui che aveva curato un'altra ricoverata in sala di ricovero.

«Dallo canto qualcuno che ha detto che il medico che ha ucciso la bambina è stato il dottor Zanni, colui che aveva curato un'altra ricoverata in sala di ricovero».

«Dallo canto qualcuno che ha detto che il medico che ha ucciso la bambina è stato il dottor Zanni, colui che aveva curato un'altra ricoverata in sala di ricovero».

Un bimbo ricoverato nel preventivo del prof. Aliotti non ebbe il minimo indispensabile. Fu il fratello di un bimbo che fu ricoverato nel preventivo di Losanna, il 21 febbraio del 1963. Il medico che ha curato il bimbo è stato il dottor Zanni, colui che aveva curato un'altra ricoverata in sala di ricovero.

Padre Valtelli gestiva i preventori di Gaglianico del Capo e di Alessandria in provincia di Lecce. Riceveva da Aliotti prima 700 e poi 900 lire al giorno per ciascun bambino ricoverato.

Aliotti invece riceveva dal INPS prima 1000 e poi 2000 lire al giorno. Il 21 febbraio del 1963 il richioso si fece all'INPS denunciando l'insostenibile situazione. La Previdenza ordinò un'ispezione e fu anche costretto ad agire. Nei preventori furono trovati bambini sani e alcuni erano stati lasciati lì per un anno. Aliotti e gli altri medici non avevano fatto il minimo indispensabile per il ricovero dei bambini ricoverati.

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

PRISIDINTE — Che cosa accadeva in occasione delle ispezioni?

Spaventosa catena di sciagure

Muoiono in quattro nel rogo dell'auto

Coppia di sposi vittima dell'autostrada del Sole in un incidente che ha ucciso anche un altro automobilista - Padre e figlio periscono presso Asti

Giovane uccide la moglie

Trapani senza acqua

Scosse telluriche a Skopje

Miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Spaventosa catena di sciagure

Muoiono in quattro nel rogo dell'auto

Coppia di sposi vittima dell'autostrada del Sole in un incidente che ha ucciso anche un altro automobilista - Padre e figlio periscono presso Asti

Giovane uccide la moglie

Trapani senza acqua

Scosse telluriche a Skopje

Miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Spaventosa catena di sciagure

Muoiono in quattro nel rogo dell'auto

Coppia di sposi vittima dell'autostrada del Sole in un incidente che ha ucciso anche un altro automobilista - Padre e figlio periscono presso Asti

Giovane uccide la moglie

Trapani senza acqua

Scosse telluriche a Skopje

Miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Spaventosa catena di sciagure

Muoiono in quattro nel rogo dell'auto

Coppia di sposi vittima dell'autostrada del Sole in un incidente che ha ucciso anche un altro automobilista - Padre e figlio periscono presso Asti

Giovane uccide la moglie

Trapani senza acqua

Scosse telluriche a Skopje

Miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Spaventosa catena di sciagure

Muoiono in quattro nel rogo dell'auto

Coppia di sposi vittima dell'autostrada del Sole in un incidente che ha ucciso anche un altro automobilista - Padre e figlio periscono presso Asti

Giovane uccide la moglie

Trapani senza acqua

Scosse telluriche a Skopje

Miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo

Un miracolo... televisivo